

## FESTA DEL VOLONTARIATO (28 e 29 giugno 2014)

Su iniziativa promossa dai volontari “Amici del Presepe”, associazione presieduta da don Donato De Blasi (da tempo impegnato anche nel sociale e attività missionarie in Etiopia), con la collaborazione delle parrocchie (Resurrezione di San Donato di Lecce e Maria SS.ma Immacolata di Galugnano) ed il patrocinio del Comune, si è svolta nei giorni 28 e 29 giugno, a San Donato di Lecce, la “Festa del Volontariato” allo scopo di riunire tutte le realtà operanti sul territorio con dedizione e costanza.

Il 28 giugno, dopo la celebrazione della Santa Messa nella Chiesa Madre (l’omelia è stata dedicata alla “Spiritualità del volontariato”), i vari gruppi si sono ritrovati nei locali del <Museo della Civiltà contadina “Terra di Vigliano”> per testimoniare l’attività svolta e riflettere sui contenuti delle azioni a favore dei più deboli, i quali, in un contesto di crisi come quello attuale, fanno ancor più fatica a vivere.

Ad aprire i lavori, la riflessione del sacerdote sandonatese sulle tematiche relative al volontariato emerse dal documento prodotto da Caritas Europa, a commento della campagna “Zero poverty”, promossa qualche anno fa dall’Unione Europea, che iniziava così: “La povertà è uno scandalo” ... ha senso assumere un impegno di lotta solo se abbiamo il coraggio di riconoscerla come intollerabilmente scandalosa”.

A rappresentare l’amministrazione comunale il consigliere Emanuele Dell’Anna, il quale, forte del suo passato di operatore del settore, ha sottolineato il valore culturale promosso dal volontariato, in quanto valorizza le risorse del territorio ed è vicina ai bisogni del cittadino. Sono seguiti gli interventi dei rappresentanti delle singole Associazioni, di elevato spessore in quanto hanno toccato problematiche di attualità e suggerito possibili percorsi da intraprendere.





Hanno partecipato all'iniziativa i seguenti sodalizi:

\* AMICI DEL PRESEPE:

1. promuove sia l'adozione a distanza, sia, nel periodo natalizio, l'allestimento del "Presepe vivente" (giunto ormai alla XIX° edizione) – lungo un percorso di circa 1 km, tra i vicoli del borgo del centro storico e la Serra (lieve ondulazione con un'altitudine sul livello del mare compresa tra i 49 ed i 101 metri) –, che rievoca, in maniera originale e coinvolgente, il mistero ed i valori religiosi della natività, puntando sulla partecipazione attiva della comunità, che, mobilitata per molti mesi, a titolo gratuito, opera ai fini della realizzazione della manifestazione;
2. incoraggia, nello stesso periodo, l'allestimento del "presepe in famiglia", premiando, simbolicamente, quello più originale e creativo, basato su materiali naturali e riciclati;
3. organizza, nel corso dell'anno scolastico, per gli studenti di ogni ordine e grado, la visita guidata al <Museo della civiltà contadina "Terra di Vigliano" di San Donato di Lecce> (indispensabile ed interessante "archivio della memoria" a salvaguardia, tutela e valorizzazione delle "eredità" della società contadina, ormai quasi completamente scomparsa). Altresì, favorisce lo svolgimento di attività laboratoriali, animativo-creative e corporee: "Le botteghe artigiane" (nel corso di alcune fasi lavorative, consente di cogliere il ruolo svolto dagli attrezzi del falegname, calzolaio, scoparo, scalpellino, fabbro, ecc.) e "I giochi di una volta" (tra cui *li cuntrici*, *li tuddhri*, la campana, i giochi con la corda, varie attività ludiche, ecc.). In tal modo – come ha sottolineato l'insegnante Memolina Greco –, l'osservazione e la pratica diretta stimolano il bambino a percepire il museo non solo come luogo da visitare e di semplice esposizione di reperti, ma soprattutto come struttura viva e vitale da sperimentare;
4. realizza, nel periodo estivo, il <Laboratorio manuale-artistico "alla mescia">, per offrire la possibilità alle giovani generazioni di appropriarsi del passato, scoprire le proprie radici, rafforzare le identità attraverso il recupero della manualità e creatività della tradizione (in particolare, il corso di ricamo all'uncinetto, svolto nel mese di giugno, ha appassionato una quindicina di adolescenti);
5. supporta, su richiesta, la visita guidata al centro storico di San Donato di Lecce (LE) per scoprire sia palazzi, chiese, torri e case a corte, sia il museo, in quanto testimonianza del laborioso lavoro e dura fatica di instancabili contadini, onde ripercorrere i ritmi millenari del tempo e scoprire gli antichi mestieri ed ambienti tipici della società;
6. sostiene la pubblicazione di saggi, come quello di QUARANTA A., 2012, *Il Museo della civiltà contadina "Terra di Vigliano" di San Donato di Lecce*, Cooperativa Soc. Berta 80 (San Severino Marche - MC) – introdotta dal Dott. Alessandro Laporta, Direttore della Biblioteca Provinciale "N. Bernardini" di Lecce –, i cui proventi sono interamente destinati alle missioni in Etiopia, per la realizzazione di micro progetti di sviluppo, tra cui trivellazione di pozzi, aiuti alimentari, assistenza sanitaria in strutture ospedaliere mobili, costruzione di scuole (anche professionali, allo scopo di insegnare, ai nativi, un mestiere), ecc.;



7. collabora con riviste, emittenti televisive locali (in particolare, Telerama e Terre del Salento, che operano nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto) e associazioni impegnate nella diffusione della conoscenza e valorizzazione del territorio salentino, curando vari argomenti in merito sia a fatti d'attualità relativi alla comunità sandonatese, sia alle "eredità" della società contadina, da cui sono scaturiti complessi substrati culturali, usi, costumi, tradizioni, valori, principi morali, generi di vita, da tutelare e valorizzare, quale strumento in più da offrire alle giovani generazioni, per riflettere sul passato onde conoscerlo, amarlo e confrontarlo con il presente.



\* ASSOCIAZIONE CULTURALE G.ECO.S. (Geografia Ecosostenibilità Sviluppo):

1. è presieduta, dal 1999, da Adele Quaranta – già Ricercatrice di Geografia economico-politica presso l'Università del Salento – la quale persegue la promozione e valorizzazione delle specificità e identità non solo paesaggistico-naturali e storico-architettoniche, ma anche delle espressioni della cultura locale (usi, costumi e generi di vita) del territorio pugliese e salentino, confrontati con realtà spaziali vicine e lontane nell'ottica dell'interculturalità cooperazione fra i popoli e coesistenza pacifica. Ha pubblicato, inoltre, numerosi contributi scientifici sull'argomento, incentrati su tematiche ampiamente diversificate, nonché realizzato una copiosa ed originale documentazione carto-fotografica (apparsa in vari libri e mostre collaterali a Giornate di studio e a Convegni, nazionali e internazionali). Infine, collabora con emittenti televisive locali (in particolare, Telerama e Terre del Salento), presentando, fino ad oggi, i seguenti programmi:



- a. *Il Museo della civiltà contadina "Terra di Vigliano" di San Donato di Lecce* (4 aprile 2014);
- b. *La Valle della Cupa tra sacro e profano* (18 aprile 2014);
- c. *Specialità gastronomiche di Galugnano (frazione di San Donato di Lecce)* (15 maggio 2014);
- d. *Luoghi, Arte e Religiosità nella Valle della Cupa* (27 giugno 2014).

Come volontaria degli "Amici del Presepe", durante l'anno scolastico, supporta le scolaresche di ogni ordine e grado nella visita guidata al <Museo della civiltà contadina "Terra di Vigliano" di San Donato di Lecce> e nello svolgimento di numerose attività laboratoriali, allo scopo di consolidare le specificità territoriali e di recuperare manualità e creatività;

2. è la Presidente, inoltre, dell'Associazione di Solidarietà G.ECO.S. (Geografia Ecosostenibilità Sviluppo) – istituita nel luglio 2014 – e collabora con riviste e associazioni impegnate nella diffusione della salvaguardia e promozione del Salento.

\* L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "LI SCHIETTI":

organizza, in collaborazione con amministrazioni comunali ed altre corporazioni (tra cui la Federazione Italiana Atletica leggera), gare podistiche competitive (riconosciute anche dal CONI).



\* L'ASSOCIAZIONE LIBERA...MENTE:

offre tragitti di intrattenimento e, soprattutto, formativi e socializzanti, come i corsi – organizzati in collaborazione con altri sodalizi – di Psicologia Quantistica, onde permettere di conoscere, in modo semplice ma approfondito, il funzionamento del nostro cervello, che crea il nostro “Modello della realtà”, quel modello che decide chi siamo, cosa potremmo fare o facciamo, che vita condurremo o conduciamo, ecc. Altresì, consente di essere consapevoli che la quotidianità in cui viviamo non è frutto di circostanze indipendenti da noi, in quanto create da noi. In questo modo, si acquisiscono le basi scientifiche per intraprendere quel processo di cambiamento che porta a liberarsi della schiavitù dei propri blocchi (psicologici ed emozionali) e a vivere finalmente una vita appagante.



\* ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE “LA SCISCIULA”:

è impegnata in attività creative e ludico-espressive rivolte ai bambini, affinché dalla condivisione di tecniche, emozioni ed atteggiamenti, scaturiscano nuovi modi di vedere il mondo ed ulteriori ideali che consentano ai giovani di proiettarsi nel futuro. Attiva sul territorio da circa nove mesi, ha come obiettivi principali, infatti, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, la sensibilizzazione alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, la promozione della salute e del miglioramento della qualità della vita, l'educazione e l'inclusione sociale. All'interno di queste aree, si muovono le numerose iniziative, volte sia a porre l'essere umano, l'ambiente e la natura come valori fondamentali per vivere dignitosamente in nome del benessere personale e collettivo, sia ad agire sul fronte del volontariato. Un impegno che non si esaurisce nell'arco di qualche ora, ma è soprattutto un sentimento in grado di espandersi ed assorbire il tempo e la vita di una persona nella sua completezza. Un atteggiamento che porta inevitabilmente ad osservare l'ambiente dove viviamo, in tutta la sua interezza e complessità, per indurci in riflessioni e approfondimenti rivolti a guidare, nel miglior modo possibile, le nostre azioni, al fine di considerare il benessere collettivo come un traguardo cui tendere costantemente.

Nell'incontro del 28 e 29 giugno, sono state intersecate relazioni importanti con le altre realtà associative, risorse irrinunciabili per il territorio, impegnate in un cammino spesso non privo di difficoltà, senza mai rinunciare alla propria missione onde uscire dal pericoloso e cosmico isolamento in cui siamo scivolati da qualche tempo a questa parte.

Le iniziative dell'associazione ricadono in tre aree: ambiente e salute, cultura, educazione e sviluppo (personale e sociale), nella convinzione che non c'è reale progresso socio-culturale in una natura oltraggiata e maltrattata, perché i luoghi rischiano di perdere le proprie identità se non vengono trasformati, dalle comunità locali, in baluardo di memoria e conoscenza, rivolti all'educazione individuale e collettiva per stimolare la costruttività e la creatività.



#### \* AZIONE CATTOLICA:

associazione di laici impegnati a vivere – ciascuno “a propria misura” ed in forma comunitaria – l’esperienza di fede, l’annuncio del Vangelo e la chiamata alla santità collaborando con i Pastori della chiesa, costruisce itinerari di comunione con le altre aggregazioni laicali (nel rispetto di quanto il Concilio ha chiesto a tutti i secolari) ed offre diverse forme di volontariato, organizzando percorsi formativi – illustrati da Giuseppe Zilli – relativi alla catechesi, vicinanza agli ammalati, forme di oratorio ed incontro con i ragazzi.

Il sodalizio di San Donato di Lecce, è organizzato, infatti, in: ACR (rivolta ai ragazzi, i quali sono accompagnati a ricevere i sacramenti), ACG (coinvolge i giovani in eventi sociali attraverso raduni comunali e intercomunali), ACA (gli adulti, oltre a partecipare alla giornata del missionario e a diffondere la Parola di Dio, sono autorizzati, in qualità di Ministri Straordinari dell’Eucaristia, a portare la Comunione agli anziani e ammalati, impossibilitati ad assistere alla Messa).

Applaudito l’intervento della ormai novantenne Lucia, orgogliosa di appartenere al sodalizio dai primi anni della giovinezza.

#### \* CARITAS:

è presente in questi periodi di crisi – come evidenziato dai signori Samuele Scorrano e Tina Cucurachi – puntando sul sostegno alle famiglie, distribuzione di cibo e promozione di iniziative nei confronti dei poveri nel Terzo Mondo. Un pensiero è stato dedicato al generoso volontario, Nini Cacioppola, recentemente scomparso.

La Caritas Italiana è l'organismo pastorale della Cei (Conferenza Episcopale Italiana) ancorato all'amore («caritas»), forza straordinaria, che spinge le persone a impegnarsi con coraggio e generosità nel campo della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione alle periferie del mondo, molto care a papa Francesco, il quale, nell'Anno della Fede, ha aperto per la Chiesa una stagione nuova di cammino comune e di testimonianza dentro le comunità.

I volontari di San Donato di Lecce cercano sempre di mettere in atto i comandamenti dell'Amore, secondo lo spirito dell'associazione, aiutano ed educano l'intera comunità, affinché ponga l'altruismo e la generosità al centro della vita cristiana e al servizio del Signore, presente nei poveri.

In particolare, all'interno della comunità parrocchiale, il gruppo, attualmente composto da 5 membri, ha come propria e specifica vocazione quella di prendersi cura, sempre nel limite delle possibilità e capacità, dei cittadini che, a vari livelli, si trovano in situazioni di difficoltà, attraverso:

1. la promozione di percorsi formativi destinati ai catechisti e ai ragazzi, affinché venga espressa la carità in grado di soddisfare le esigenze delle persone in difficoltà nell'ambito della comunità;
2. la conoscenza ed il sostegno a situazioni di difficoltà e di bisogno;
3. l'impegno nel coinvolgimento della collettività, puntando su percorsi di condivisione.

La carità è comunione, perché lascia esprimere in noi la realtà di Dio Amore, trovandolo nell'altro, accolto come fratello, perché nella luce dell'amore inteso come dono totale di sé, ogni comunità parrocchiale, ogni battezzato, ogni persona, potrà trovare il senso della propria vita, in quanto "la carità non avrà mai fine".

Oggi più che mai, purtroppo, aumentano, anche nella comunità sandonatese, le situazioni di povertà (scaturite dalla mancanza di lavoro, solitudine e sofferenza interiore nelle sue diverse forme, quotidianamente affrontate dall'associazione).

Di fronte al crescente numero di chi cerca aiuto, c'è una sola possibilità: incrementare sempre più l'Amore, affinché le richieste di sostegno non cadano nel vuoto, le mani tese trovino altre mani disposte ad accogliere, i cuori che piangono scovino altri cuori pronti a condividere anche le lacrime.

Iniziativa concreta, come la spesa solidale e la riflessione nel corso dei tempi forti dell'Anno Liturgico, mirano a sensibilizzare ciascuno sulle necessità del prossimo.

Poiché, purtroppo, gli aiuti della Comunità Europea stanno per esaurirsi, la carità va ripensata anche all'interno della comunità.



#### \* CROCE BIANCA:

a livello nazionale, nel sodalizio operano sacerdoti sensibili ai problemi dell'umanità sofferente, i quali, aiutati da volontari esperti (in psichiatria, psicologia, pedagogia e servizi sociali), si dedicano alla cura, recupero e reinserimento sociale dei detenuti o di chiunque si trovi in condizioni di difficoltà e svantaggio sociale (detenuti, tossicodipendenti), offrendo loro accoglienza, opportunità lavorativa e nuove strategie terapeutiche in alternativa alla tipologia carceraria. A San Donato di Lecce, con l'intervento della dott.ssa

Tessa Montinaro (rappresentante del sodalizio), sono state affrontate le problematiche relative alla devianza e alla droga.

L'incarico di direttrice di una comunità terapeutica, le permette di avere un osservatorio privilegiato per capire cosa sta succedendo nell'area giovanile, dove i comportamenti rivelano anche forme di dipendenza patologica (sconosciute fino a pochi anni fa), come quella dal gioco d'azzardo, la diffusione (diventata ormai usuale) dell'alcool, l'uso dei mezzi telematici ed informatici, ecc. Ciò che preoccupa di più è la consapevolezza dell'ulteriore abbassamento dell'età di approccio alle droghe da parte degli adolescenti e dell'errato convincimento relativo alla non pericolosità della cannabis, considerata, invece, dalle ultime ricerche, uno stupefacente non "leggero".

La relatrice ha concluso che occorre agire sulla famiglia ai fini di una corretta prevenzione.

\* FRATRES (Consociazione Nazionale dei Gruppi Donatori di Sangue):

di ispirazione cristiana, mette in risalto l'importanza della donazione (tale termine è diventato il motto del sodalizio) come gesto di solidarietà e generosità, opera sul territorio dal 27 marzo 1988 (anno in cui è stata effettuata la 1ª giornata del volontariato del sangue, conclusa con la partecipazione di circa 30 donatori).

Da allora, la sezione sandonatese organizza 3/4 giornate annue con raccolte che, talvolta, in un solo appuntamento, superano le 60 unità di sacche, oltre alle emergenze di ricoveri ospedalieri e di pazienti in attesa di essere trasfusi e prontamente supportati a livello associativo. Purtroppo, il gruppo di San Donato è in "sofferenza" – come sottolineato da Emilia Perrone, la quale ha ricordato anche il grande contributo di professionalità e umanità offerto dal dott. Giuseppe Serra, tragicamente scomparso –, a causa del mancato ricambio generazionale, in quanto l'età media dei donatori attuali è, infatti, molto elevata e difficile si rivela il coinvolgimento dei giovani.

A livello provinciale, nel 2013, i 68 gruppi hanno raccolto, nel complesso, 11.839 sacchetti tra sangue, plasma e multicomponenti (a livello nazionale ne sono state richieste 143.000, registrando un incremento del 3,51%).

Il sangue umano, indispensabile alla vita – il motto è, infatti, "Donare sangue dona la vita" –, non è riproducibile artificialmente ed è sempre insufficiente, ma l'emergenza può essere superata solo con la sensibilità e solidarietà di tutti i cittadini, come messo in evidenza anche dai 153 rappresentanti dei Ministeri della Salute e Istituzioni sanitarie, convenuti a Roma per il Forum Internazionale l'8 e 9 ottobre 2013.

\* GESÙ CONFIDO IN TE (Centro Ricreativo Diurno Disabili):

basata il fondamento ispiratore su Gesù (che si faceva umile tra gli umili) e fa parte della "Parrocchia della Resurrezione", dove, nei locali, vengono ospitati gli addetti. L'accoglienza – intesa come riconoscimento dell'alterità dell'altro, risorsa e valore – diurna dei disabili, è basata esclusivamente sulla disponibilità di volontari (uomini e donne, giovani e meno giovani), i quali lasciano i propri impegni per donare un po' di sé stessi, svolgendo diverse mansioni come concretizzazione della vita cristiana.

Gli autisti del pulmino (messo a disposizione dal Comune di San Donato di Lecce) accompagnano, dalle proprie abitazioni alla sede parrocchiale, i cittadini (non in grado di espletare le varie attività) onde frequentare laboratori di lavori manuali, brevi "lezioni" su diversi argomenti e percorsi di spiritualità. La gioia, con la quale gli ospiti vivono la possibilità di frequentare il Centro, stimola, vicendevolmente, tutti a conoscersi e ad amarsi.



\* L.I.L.T. (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori):

ente pubblico, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e la vigilanza del Ministero della Sanità, opera da oltre 20 anni, conta circa 10.000 soci e più di 500 volontari specialisti (medici, infermieri, ecc.) e si propone principalmente di diffondere una corretta cultura relativa alla prevenzione primaria, a causa dall'avvelenamento dell'aria, della terra e dei cibi (la prof.ssa Giusi Aprile ha fornito non solo i dati allarmanti sulla crescita dei tumori – da tempo in Puglia e, in particolare, nella provincia di Lecce –, ma altresì notizie sulla campagna di sensibilizzazione e sull'importanza della profilassi).

Dal maggio 2008, la delegazione è diventata una realtà sempre più presente ed importante per il centro abitato e la sua frazione (Galugnano), in quanto opera con costanza, passione e in modo del tutto gratuito in molteplici campi di intervento, nel rispetto anche del calendario nazionale. In particolare, da alcuni anni, molti volontari, numerosi cittadini ed amici, per esperienza personale o familiare, hanno dovuto lottare e stanno ancora lottando contro il cancro, ma hanno trasformato il "lutto" della malattia in "lotta per la vita" e, in linea con lo spirito, il valore e gli ideali dell'Associazione, sono costantemente impegnati nella:

1. prevenzione alimentare (mese di marzo) onde diffondere la corretta informazione su ciò che si mangia, sui prodotti utilizzati ai fini della conservazione dei cibi, trattamenti chimici che distruggono i nostri prodotti, divulgazione di un'adeguata cultura alimentare intesa, soprattutto, come utilizzo e consumo di beni riconosciuti dal nostro DNA (si pensi alla diffusione delle intolleranze alimentari);
2. collaborazione con altre associazioni (impegnate nella tutela dell'ambiente) e con l'Amministrazione comunale per organizzare una giornata ecologica (come quella effettuata il 18 maggio u.s.) rivolta non solo alla pulizia delle strade rurali, ma anche alla partecipazione ad un corso – svolto da alcune volontarie durante la festa patronale nei giorni 6 e 7, 14 e 28 agosto – ai fini della realizzazione di saponi naturali;
3. lotta contro il fumo (maggio), diventata, negli ultimi anni, "lotta contro tutti i fumi" (a causa della presenza sul territorio salentino di varie discariche) e informazione – veicolata dagli esperti del settore – per sensibilizzare l'opinione pubblica sui benefici apportati al nostro corpo, scaturiti dall'attività fisica. A tale proposito, il 1° giugno è stata organizzata la "*Camenata te la Salute*" lungo le strade rurali che collegano San Donato di Lecce a Galugnano;
4. prevenzione del tumore al seno (ottobre) con la campagna "Nastro rosa", mediante l'iniziativa "tè con noi" (un incontro-dibattito mirato soprattutto a sviluppare il concetto di benessere, seguito dalla degustazione di varie tisane);
5. visite gratuite di dermatologia e senologia, effettuate da medici specialisti, presso la farmacia locale (a tale proposito, nel 2013, sono state controllate 75 persone);
6. sostegno psicologico per malati (e familiari) che ne fanno richiesta;
7. supporto sia al progetto "Responsabilità Sociale per la Salute" rivolto alle scuole locali in merito all'alimentazione, sia ai corsi destinati alla lettura delle etichette dei prodotti (per l'igiene personale e della casa) e alla realizzazione di saponi naturali;
8. vendita delle stelle di Natale, i cui proventi restano interamente sul territorio salentino e sono destinati alla costruzione, ormai avviata e visibile a tutti, del Centro ILMA, un luogo di ricerca (con biblioteca pubblica e hospice per malati terminali), dotato di ambulatori didattici, aree per la riabilitazione fisica, psicologica e sociale, ecc.

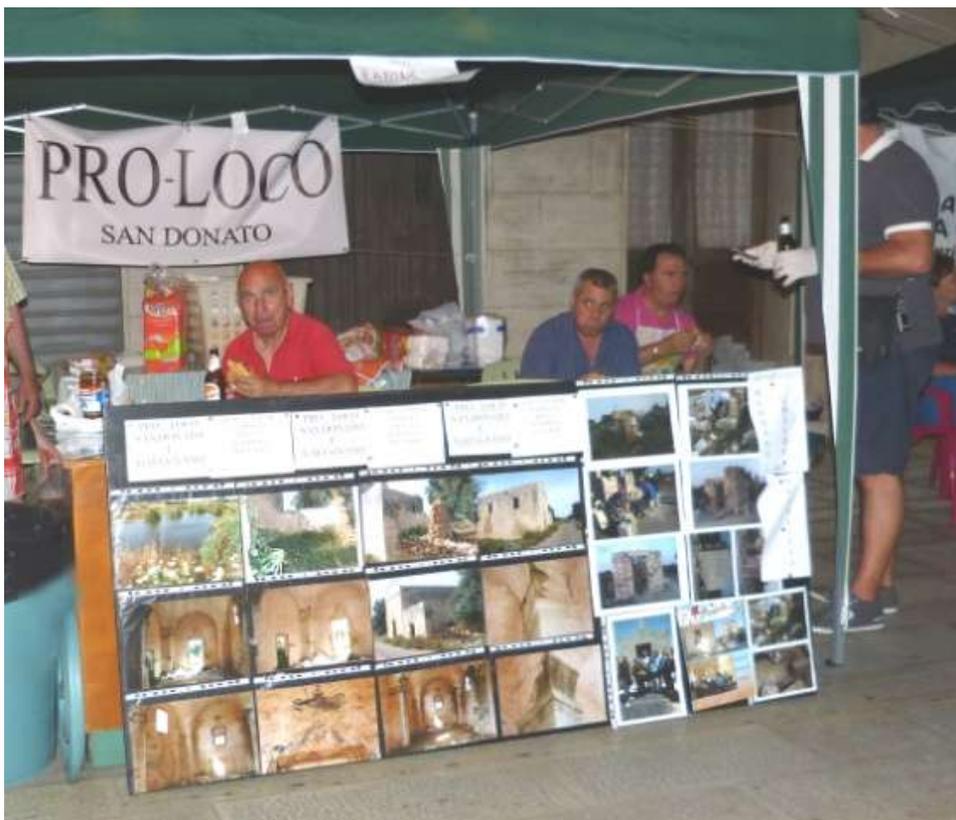




**\* PRO LOCO DI SAN DONATO E GALUGNANO:**

persegue la promozione e valorizzazione delle specificità e identità storico-architettoniche, puntando sul restauro di edifici rurali, fra cui in particolare:

1. la cappella dell'Insite, addirittura crollata, è stata restituita alla comunità grazie ad un gruppo di volontari e maestranze, i quali, gratuitamente, hanno sacrificato il loro tempo libero;
2. la chiesetta della "Scisciula" destinata ad essere demolita perché degradata, fatiscente con mura annerite e attaccate dall'umido, oggi è frequentata dai fedeli e aperta al culto nel giorno di Pasqua.



\* PROTEZIONE CIVILE “ARCOBALENO ONLUS”:

attiva dal 1998, assicura l’operatività per le emergenze (climatiche, sismiche, vulcaniche, maremoti, incendi, ecc.) e per i rischi (ambientali, industriali, sanitari, ecc.), anche al di fuori del territorio comunale.

\* UNITALSI (Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes):

nata come sottosezione nel 2000, collabora con altre associazioni di volontariato, ma soprattutto supporta, in treno, malati e disabili diretti in pellegrinaggio a Lourdes (accompagnati da medici e volontari).

La manifestazione si è conclusa il 29 giugno in Piazza Municipio, dove i gruppi impegnati nel volontariato – in base al proprio ambito d’intervento – hanno allestito gli *stand* relativi alla Cultura, Mercatino, Musica e Gastronomia, stimolato la partecipazione anche della comunità locale e venduto prodotti tipici (i proventi sono stati devoluti alle associazioni di appartenenza).

